

OPERAZIONE SICUREZZA, IL COMUNE: «MA GUAI A PARLARE DI RONDE»

Rivoluzione assistenti civici, gireranno anche di notte

*L'assessore Aitini incontra le associazioni: «Entro un mese il progetto pilota»
Si partirà dalle periferie dei quartieri San Donato, Borgo Panigale e Navile*

A PAG. 2 e 3



Assistenti civici anche di notte

L'assessore Aitini incontra le associazioni: «Progetto pilota entro un mese»

di PAOLO ROSATO

«LAVORIAMO per partire con un progetto pilota entro una trentina di giorni, vorremmo iniziare con associazioni che hanno dato disponibilità per le ore serali e notturne. Dove? Mi piacerebbe partire dalle periferie. Ma poi dovremo occuparci anche di zone della movida, come piazza San Francesco». L'assessore alla Sicurezza, Alberto Aitini, spiega la novità più rilevante contenuta nella riforma degli assistenti civici. «Dopo anni di totale o parziale inattività – spiega Aitini – vogliamo partire un vero coordinamento, che mancava, tanto che gli assistenti sono andati calando, fino a meno di un centinaio. Per una città grande come Bologna sono troppo pochi». E qui casca il rilancio. «L'obiettivo del nostro progetto è quello di mille assistenti civici, da raggiungere in pochi mesi. Entro trenta giorni intanto regoliamo i 46 in attesa dell'attestato». Il corpo però è impastoiato in una legge regionale molto stringente. «Vero - sottolinea l'assessore - Per dire, la legge prevede un certificato medico oltre ad alme-

no 200 ore l'anno di assistenza civica. Troppa burocrazia: noi punteremo invece su dei patti di collaborazione singoli con le varie associazioni, su zone ben determinate. Per me non serve un monte ore, ma dev'essere obbligatorio il corso di formazione. Snelliamo il tutto, apriamo alla virtuosa collaborazione dei cittadini».

GUAI, ovviamente, a parlare di 'ronde'. «Assolutamente – aggiunge –. Nessun potere di intervento, soltanto un monitoraggio di sostegno e informazione ai cittadini. Il tutto chiaramente coadiuvando la municipale, il progetto lo sto costruendo con il Capo della municipale, Romano Mignani. Gli assistenti presidieranno nuove zone,



Peso: 1-15%,39-64%,38-38%

scuole e parchi, devono essere le nostre sentinelle per ogni tipo di segnalazione, anche sullo spaccio. Ho già la disponibilità a partire in orari serali. San Donato, Borgo Panigale, Navile, ma non solo. I reati sono in calo e gli assistenti civici aiuteranno a far calare la percezione di insicurezza».

Due giorni fa Aitini ha incontrato le associazioni in Comune. Dalla settimana prossima inizieranno le stipule dei patti. «Abbiamo parlato di una nuova dotazione di vestiario: devono avere una divisa con un loro logo, ci stiamo lavorando. In più li doteremo di bici in comodato d'uso gratuito e istituiremo un numero per le segnalazioni veloci, d'accordo con la

pm». Il servizio è volontario, ma il rimborso simbolico di 2,50 euro l'ora spesso arrivava tardissimo, anche dopo un anno. «Non accadrà più, aspetteranno massimo 2-3 mesi. Per il 2019 lavoriamo ad alzarlo a 3 euro. Dobbiamo valorizzare il ruolo degli assistenti».

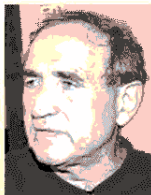
PERIFERIE

Le prime sentinelle nei quartieri San Donato, Borgo Panigale e Navile

1 CIAVATTI PIAZZA VERDI «Aspettavamo questa chiamata»

NELL'UTILITÀ degli assistenti civici, Otello Ciavatti (nella foto) – anima del comitato Piazza Verdi – ci ha sempre creduto: «Anche in questi ultimi 12 mesi, quando dopo il corso che ha formato gli ultimi ragazzi, non abbiamo più sentito nulla dal Comune». Oggi, quindi, è più che soddisfatto: «Dall'assessore Aitini e dal comandante dei vigili Mignani c'è una voglia di rilancio importante, a noi fa solo piacere».

I ragazzi di 'Piazza Verdi' già formati sono una decina: «Vorremmo aiutare i vigili urbani nel presidio di piazza Verdi, piazza VIII Agosto, piazza Aldrovandi e il giardino di San Leonardo. I nostri ragazzi segneranno i casi più difficili e proveranno a convincere chi vive queste zone che anche piccoli gesti come raccogliere le bottiglie di vetro possono avere un grande significato». Servono, però, cambiamenti importanti: «Nuove pettorine e qualche soldo in più, perché pagare un assistente civico 2 euro e qualcosa all'ora non è accettabile». E poi più ascolto: «La Consulta della Sicurezza è un'ottima idea, le associazioni hanno tanto da dire e da consigliare».



f. d. p.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 RAIA ANDROMEDA «Serve la consulta per la legalità»

«A BOLOGNA abbiamo una consulta per ogni tema, ormai i tempi sono maturi per averne una anche sulla legalità». Enrico Raia (nella foto), presidente dell'Associazione Andromeda, intravede nell'ultima svolta della giunta Merola un cambio di passo reale: «L'assessore Aitini ha aperto al 100% a questa proposta e mi auguro che facciano seguito atti concreti. Sarebbe un segnale molto forte verso la partecipazione dei cittadini».

Ovvero ciò che secondo Raia in questi ultimi anni è via via diminuito, in modo preoccupante: «Bologna era la capitale del volontariato sociale, oggi invece ci sono solo una manciata di associazioni che lavorano con gli assistenti civici. Dobbiamo chiederli il perché e fare di tutto per tornare ad aumentare le adesioni, perché a me risulta che il terreno fertile c'è, così come tanta gente interessata a partecipare». Andromeda da anni si occupa di solidarietà, assistenza ai più deboli, sicurezza e legalità: «Per migliorare il nostro servizio potremmo dotare gli assistenti civici di biciclette: daremmo un segnale verso la mobilità sostenibile e li aiuteremo a fare il loro lavoro».



Federico Del Prete
© RIPRODUZIONE RISERVATA

3 TONELLI ASCOM «Stop ai vigilanti e più prevenzione»

DUE ANNI FA fecero notizia i vigilantes voluti da Ascom per garantire più sicurezza ai commercianti del centro storico. Oggi, almeno per ora, quell'esperimento non verrà ripetuto. «Non è una questione di soldi, anzi», premette Giancarlo Tonelli (nella foto), direttore generale dell'associazione: «Abbiamo fatto una scelta diversa, decidendo di puntare di più sulla collaborazione con le forze dell'ordine».

Per questo, prosegue Tonelli, «oggi siamo molto concentrati su un lavoro di prevenzione e, quando serve, di repressione dei fenomeni di degrado e microcriminalità tramite l'intervento di polizia, carabinieri e vigili urbani». Dunque, i vigilantes privati, per adesso, restano in soffitta: «Per noi il tema sicurezza e controllo del territorio resta fondamentale, e l'asticella va tenuta altissima. Ma per il momento continueremo a giocare di squadra con le forze dell'ordine che stanno dimostrando grande professionalità e collaborazione». I vigilantes pattugliavano soprattutto le aree del quadrilatero e di via Indipendenza, concentrandosi sugli orari più a rischio.



f. d. p.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 LE OPPOSIZIONI FORZA ITALIA, LEGA E CINQUE STELLE, FAVOREVOLI AL RILANCIO, CHIEDONO UNO SCATTO IN AVANTI «Una figura storica in declino a causa della troppa burocrazia»

LE OPPOSIZIONI a Palazzo d'Accursio vogliono uno scatto in avanti vero rispetto al passato. «Combato sul tema da tempo – spiega Marco Lisei, capogruppo di Forza Italia, che tempo fa aveva sollevato le criticità di un bando quasi deserto –: gli assistenti sono in declino, serve una sburocrazia seria per una forma di coinvolgimento della cittadinanza importante. Si modifichi la legge regionale, oppure il Comune intervenga per aiutare le associazioni». Per Lucia Borgonzoni «gli assistenti servono se segnalano l'intervento subito. Devono essere chiare le regole – sottolinea la leghista –, devono essere persone formate e riconoscibili che devono fare da ponte

con la Municipale. In Montagnola, per esempio, devono esserci interventi correlati delle forze dell'ordine. Le loro segnalazioni devono avere una conseguenza, altrimenti rimane tutto lettera morta. Non sia solo uno sfogo, l'assessore Aitini ci dica che idea della sicurezza ha in questa città». Per il vicepresidente del consiglio comunale, Marco Piazza (M5s), «bisogna ripartire dai rimborsi, che arrivavano in ritardo, oppure mai. Bene il cambio di passo, ma sia concreto. Basta con gli assistenti come figura ibrida, si chiarisca una volta per tutte la loro connessione con l'attività della nostra municipale».

pa. ros.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLEATI Marco Lisei e Lucia Borgonzoni

L'ESPERIMENTO IN CENTRO
DUE ANNI FA L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti VOLLE UN SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA NELLE STRADE DELLO SHOPPING

WHATSAPP AL NAVILE, PRONTI A PARTIRE
SARÀ PRESENTATA SABATO IN CONFERENZA STAMPA L'OPERAZIONE DI SICUREZZA PARTECIPATA CON UN NUMERO DEDICATO



Peso: 1-15%,39-64%,38-38%



LA PROPOSTA

AITINI: «MI È STATA PROPOSTA L'IDEA DELLA CONSULTA, COINVOLGEREMO ANCHE LA CONSIGLIERA DELEGATA DI GIROLAMO»

OBIETTIVO MILLE

ORA I VOLONTARI SONO MENO DI UN CENTINAIO, MA SI PUNTA A RAGGIUNGERE IL MIGLIAIO: ANDRANNO ANCHE NELLE ZONE DELLA MOVIDA



L'assessore Alberto Aitini

I NUMERI

GLI ASSISTENTI CIVICI

89 abilitati

46 in attesa dell'attestato

LE ASSOCIAZIONI

15 quelle coinvolte in città

LE ORE DI VOLONTARIATO

Anno 2015 **11.298**

Anno 2016 **7.804**

Anno 2017 **4.871**
(primi 10 mesi)

Fonte: dati Polizia municipale



Peso: 1-15%,39-64%,38-38%